

## SCHEDA DOCENTE PROGRAMMA - A.A. 2018-2019

**COGNOME E NOME:** Luciani Luca

**QUALIFICA:** docente a contratto

**SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE:** M-PED 04

**CODICE INSEGNAMENTO:** S0336

**NOME INSEGNAMENTO:** Laboratorio di tecnologie didattiche

**NUMERO CREDITI:** 3

**PERIODO INSEGNAMENTO:** primo semestre

### PROGRAMMA DEL CORSO

Questo percorso formativo laboratoriale è strutturato in modo tale da essere configurato come un percorso di apprendimento formativo attivo. Fin dal primo incontro si affiancheranno momenti di raccordo teorico con le parti maggiormente teorico-applicative delle Tecnologie dell'istruzione e dell'apprendimento (Tecnologie della Comunicazione Educativa) e quindi con il complesso della dimensione dell' 'educazione ai media' già esplorata nel relativo insegnamento. Nei confronti quest'ultimo il Laboratorio di Tecnologie Didattiche si pone come la sua estensione di completamento necessariamente applicativa. Tale necessario raccordo riveste il compito didattico-formativo sia di portare a reale compimento le indicazioni teoriche proposte nell'insegnamento, sia di esplorare e utilizzare direttamente, di persona e in gruppo, le tecnologie e i corrispettivi specifici linguaggi mediali attraverso il fondamentale momento formativo della 'scrittura' mediale (produzione/realizzazione mediale), e sia di testare e approfondire direttamente la dimensione didattica laboratoriale immergendosi quindi in una dinamica formativa attiva, cooperativa e collaborativa. Si tratta di un percorso-processo didattico-formativo in cui la necessaria base teorica diventa azione realizzativa attraverso precise fasi ideative, progettuali, produttive e di verifica, che prevedono la 'messa in gioco' di creatività, capacità di raccordo tra elementi teorici e loro traduzione progettuale-applicativa, capacità espressive, oltreché disponibilità ad un accrescimento di conoscenze e competenze tecniche che avverrà attraverso l'uso diretto di una ampia gamma di tecnologie di produttività mediale, 'open source', 'free' e 'proprietarie'.

L'argomento da approfondire, per poi essere trasposto, seguendo una qualche direzione scientificamente supportata, in un testo mediale che la racconti/esprima, posto alla base di questo compiuto percorso-processo di 'fare mediale' diretto, personale, e di gruppo, e cioè l'*educazione alimentare*, non vuole essere soltanto un modo per arrivare ad esplorare una dimensione disciplinare poco affrontata dal Corso di Studi nel suo complesso oltreché ancora oggi demandata nella scuola ad esclusivo livello volontaristico da parte degli insegnanti, ma riveste *anche e soprattutto* il compito di far apprendere ai partecipanti il *valore didattico trasversale* dell'educazione mediale attiva e realizzativa nei confronti dei differenti ambiti disciplinari.

Inoltre, la peculiare condizione tecnologico-operativa del Laboratorio, che non può prescindere dall'uso prioritario dei cosiddetti 'self media' collegati e non alla rete, permetterà ai partecipanti di acquisire anche una significativa consapevolezza di come oggi, grazie all'evoluzione delle strumentazioni tecniche digitali, non sia più necessario nella scuola il laboratorio inteso come spazio tecnicamente attrezzato in modo strutturale e specifico, ma come invece ogni aula collegata alla rete possa diventare un luogo privilegiato per l'educazione ai e con i media.

**OBIETTIVI:**

Conoscenze ed abilità da acquisire:

- individuazione operativa delle molteplici tecnologie dell'istruzione e dell'apprendimento - tecnologie della comunicazione educativa- (tecnologie medialità audiovisive digitali e informatiche) nelle loro componenti di strumentazioni tecniche realizzativo-espressive e distributive, di specifici linguaggi medialità (piano sintattico, semantico e pragmatico), e di testi della comunicazione sociale e di gruppo (*group-media*);
- delineazione operativa delle strategie e delle metodologie pedagogico-didattiche correlate all'uso delle tecnologie medialità in ambito educativo formale con particolare attenzione alla dimensione laboratoriale realizzativa;
- capacità di utilizzare direttamente e personalmente le tecnologie medialità e i loro distinti e specifici linguaggi;
- capacità di raccordo tra la dimensione teorica dell'educazione ai media e quella applicativo-realizzativa;
- sviluppo creativo e capacità espressive medialità;
- capacità progettuali medialità;
- capacità produttive e tecnico-realizzative medialità;
- capacità di 'lettura' (fruizione) mediale critico-valutativa;
- capacità di cooperare e collaborare attivamente in gruppo;
- consapevolezza personale e diretta del complesso della dimensione didattica laboratoriale e quindi della metodologia e del valore formativo della didattica attiva;
- consapevolezza del valore trasversale ai diversi ambiti disciplinari dell'educazione mediale realizzativa;
- consapevolezza del contesto operativo tecnologico mediale digitale contemporaneo per la formazione.

### **CONTENUTI:**

1. Delineazione dei codici sintattici costitutivi i diversi linguaggi medialità.
2. Le fasi della progettazione mediale: brainstorming/ideazione, i diversi momenti/passaggi operativi della pre-produzione, della produzione e della post-produzione.
3. Panoramica tecnica delle strumentazioni di produzione mediale (vari software open source, free, e proprietari funzionali alla realizzazione di immagini in movimento, di testi verbosonori, di elaborazione fotografica e di costruzione di narrazioni fotografiche, di strutturazione di blog tipo CMS-content management system, e di condivisione mediale online; i 'self media' nelle loro funzioni di produttività mediale). Relativo approfondimento per gruppi delle specifiche strumentazioni tecniche da questi utilizzate.
4. La didattica laboratoriale e le sue dinamiche operative.
5. L'educazione mediale nella sua traduzione operativa di percorsi formativi di 'scrittura' (realizzazione) mediale.
6. Trasversalità dell'educazione mediale realizzativa rispetto agli altri ambiti disciplinari.
7. Le nuove possibili condizioni didattico-formative nell'ambito dell'educazione mediale.

### **PREREQUISITI:**

Gli studenti dovranno avere acquisito i fondamenti teorici dell'insegnamento di Tecnologie dell'Istruzione e dell'Apprendimento (Tecnologie della Comunicazione Educativa/Tecnologie Didattiche).

### **METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE:**

La struttura metodologica di questo intervento formativo, che pure prevede una necessaria parte

iniziale di lezioni frontali con ausilio di dispositivi digitali, si basa prevalentemente sull'esperienza laboratoriale. Esperienza che è completamente immersa nella dimensione didattico-processuale attiva, collaborativa e cooperativa sia in presenza che online.

**LINGUA IN CUI SI TIENE IL CORSO:**

Italiano

**MATERIALE DIDATTICO:**

Slides e testi prodotti dal docente. Software open source/free/proprietary liberamente scaricabili dalla rete o già in possesso degli studenti. 'Self media' e strumentazioni tecniche già in possesso degli studenti.

**MODALITA' DI VERIFICA:**

Si raggiunge l'**idoneità** del Laboratorio di Tecnologie Didattiche se lo si frequenta almeno per il numero minimo di ore previsto dal regolamento del Corso di Studi e se questa frequenza, attiva, partecipativa, e produttiva, *risulta tale da arrivare a realizzare in gruppo uno specifico testo mediale compiuto e finito*. La tipologia di testo mediale sarà liberamente scelta tra quelli proposti (video-film -anche di animazione-, podcast verbo-sonoro, digital storytelling fotografico, fumetto parlato) sulla base del macro argomento assegnato (l'educazione alimentare).

**ORARIO DI RICEVIMENTO:** <http://scienzeumane.univaq.it/index.php?id=1696>

**SEDE PER IL RICEVIMENTO:**

**Stanza n. 433 - 4° piano**

**N. TELEFONO (INTERNO):** +39 0862 432975

**E-MAIL:** [luca.luciani.ll@gmail.com](mailto:luca.luciani.ll@gmail.com)